

Ferrata A. M. Strobel

Cortina



AREA

Dolomiti – Pomagagnon

CIMA

Punta Fiames

VERSANTE

Sud Ovest

QUOTA

2240 m

DIFFICOLTÀ

Media

TEMPO NECESSARIO

4

BELLEZZA

4

DIFFICOLTÀ DESCRIZIONE

Media difficoltà, prevalentemente in salita su cengie larghe, con passaggi esposti ma sempre ben protetti e sicuri.

DISLIVELLO TOTALE

1000 m

DISLIVELLO FERRATA

600 m

PERIODO

A seconda delle condizione d'innevamento da maggio a ottobre

FREQUENTAZIONE

Alta

MATERIALI

Normale dotatura da via ferrata

INTRODUZIONE

La «Strobel» è una via ferrata classica molto frequentata che sale con percorso logico per larghe cengie il versante ovest della Punta Fiames, superando tratti esposti ma attrezzati in maniera ottima. La vista su Cortina e la vallata del Boite è impareggiabile. Nonostante la relativa vicinanza all'abitato di Cortina, il notevole dislivello richiede un buon allenamento.



ACCESSO GENERALE

Da Cortina seguire la SS 51 in direzione di Dobbiaco per circa 4 chilometri fino alla località Fiames, dove si parcheggia presso l'Hotel Fiames.

ACCESSO

Il sentiero ben marcato parte di fronte all'albergo Fiames e porta attraverso il bosco ad una carrareccia (ex linea ferroviaria). Si cammina lungo la stradina verso destra per pochi metri fino ad incontrare il sentiero che sale per mughetti ad un canale

ghiaioso. Si segue tale canale e poi si esce a sinistra (attenzione in questo punto è facile sbagliare) per raggiungere un altro canale che conduce faticosamente fino

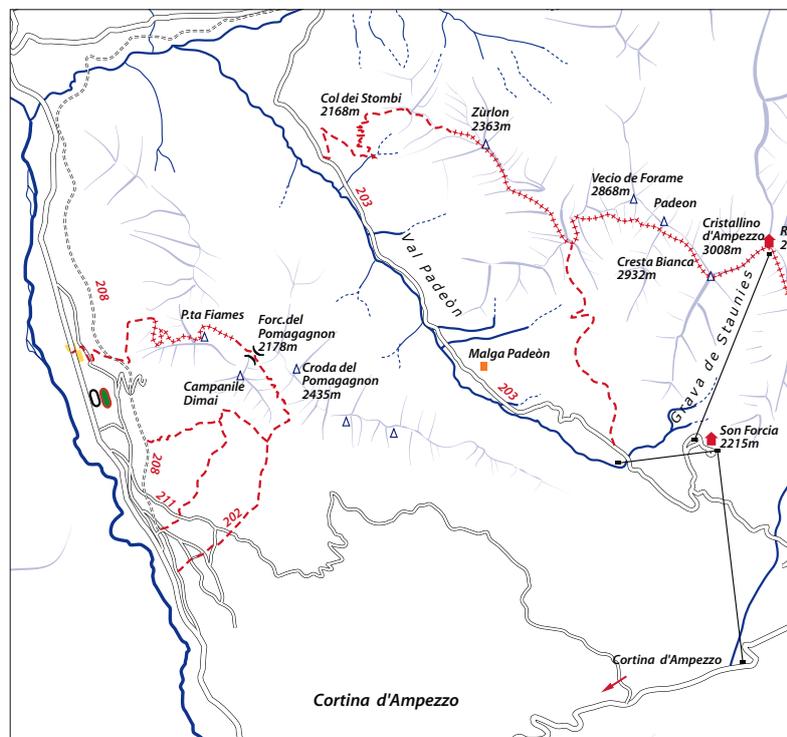


alla base della parete ovest dove una targa metallica indica l'inizio della ferrata, posto all'estremità sinistra di una grande cengia (1 ora dalla macchina).

di una ripida parete nera che si supera con l'ausilio di una scala e di gradini (esposto). Poi il cavo metallico permette di superare gli ultimi risalti fino alle rocce terminali che conducono facilmente in cima alla Punta Fiames (ore 2/3 dall'attacco).

DESCRIZIONE DISCESA

Si scende verso nordest lungo un sentiero con qualche roccia (facile) e poi si traversa verso destra (est) fino alla Forcella del Pomagagnon (2178m). Verso sudest il grande canale di ghiaia è piuttosto ripido, ma consente di scendere agevolmente data la consistenza piuttosto morbida dei detriti. Raggiunto il termine del canale in prossimità dei primi mughetti si incontra un primo segnale. Si continua lungo il canale fino ad una seconda indicazione. Per tornare a Fiames si dovrà andare a



DESCRIZIONE SALITA

La ferrata traversa verso destra lungo un'ampia cengia la parete Ovest. Questo primo tratto non presenta difficoltà e conduce alla base di una rampa obliqua con camini e fessure dove si incontrano i primi cavi metallici. Si seguono i cavi prestando attenzione alla roccia a tratti un po' scivolosa date le numerose ripetizioni. Si supera una fessura camino e dopo alcuni tratti esposti verso sinistra si raggiunge un secondo sistema di cenge che conducono verso destra attraverso mughetti fino ad uno spigolo dal quale ci si può affacciare sulla parete sud, dove si possono vedere cordate impegnate sulla via normale o sullo spigolo Jori.

Alcuni salti attrezzati conducono alla base

destra seguendo il sentiero 208 che attraversa in quota ritornando verso Punta Fiames per poi scendere nel bosco fino alla carrareccia iniziale e all'abitato di Fiames.

BIBLIOGRAFIA

«Dolomiti e Brenta Guida alle ferrate»

Oltre 120 vie ferrate di EUGEN E HUESLER Editrice Frasnelli-Keitsch

LINK

<http://cortina.dolomiti.org>

<http://www.planetmountain.com>

<http://www.guidecortina.com>